



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

Decreto Direttoriale n. 1802 del 21-11-2024

**PROCEDURA COMPETITIVA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA
FONDAMENTALE, A VALERE SUL FONDO ITALIANO PER LA SCIENZA 2024 – 2025
(BANDO FIS 3)**

**SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE.
AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.
DISPOSIZIONI PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.**

MACROSETTORE

LS – LIFE SCIENCES

settore: LS4 ADVANCED GRANT

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI il Regolamento (UE) 2021/241 e la Circolare n. 33, prot. 310398, del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con riferimento al principio del divieto di doppio finanziamento;

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, con l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il D.P.R. 2 aprile 2025, n. 61 recante “*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'organismo indipendente di valutazione della performance*”, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 n.791 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.100 del 02.05.2025;

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2025 n. 62 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*”, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 2025 n.775 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.100 del 02.05.2025;

VISTO il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, che all'articolo 61 istituisce presso il Ministero dell'Università e della Ricerca il **Fondo Italiano**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

per la Scienza, con una dotazione di 50 milioni di euro per il 2021 e 150 milioni di euro a decorrere dal 2022, destinato a promuovere la **ricerca fondamentale** attraverso **procedure competitive ispirate ai criteri dello European Research Council (ERC)**, in particolare per le tipologie **Starting Grant** e **Advanced Grant**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” (GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 49) che, all’articolo 1, comma 311, ha disposto che “*La dotazione del Fondo italiano per la scienza di cui all'articolo 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, è incrementata di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*” (GU Serie Generale n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 50), ed in particolare la Tabella 11 ad esso allegata concernente lo stato di previsione del Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTA la legge di Bilancio 29 dicembre 2022 n. 197 – GU Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 – (Suppl. Ordinario n. 43) recante disposizioni in materia di “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il Triennio 2023 – 2025*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025* (GU Serie Generale n. 304 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 44) ed in particolare la Tabella 11;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 - GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 – (Suppl. Ordinario n. 40) recante disposizioni in materia di “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026.*” (GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 41);

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul S. O. n. 43 della G. U. Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 43, ed in particolare la Tabella 11 ad esso allegata concernente lo stato di previsione del Ministero dell’Università e della Ricerca;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante l'approvazione del *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42/L);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”* (GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTA la Tabella 11, allegata al suddetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2026;

VISTO il D.P.C.M. dell'11/12/2025, registrato dal competente Ufficio centrale del Bilancio al n. 803, in data 31/12/2025 e alla Corte dei Conti in data 13/01/2026 al n. 25, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Melissa Valentino l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione;

VISTO il Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2021 n. 224, pubblicato in GU in data 26 marzo 2021 recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2025, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2025, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*, in vigore dal 17 maggio 2025 e, in particolare, l'art. 14, comma 1, che dispone: *“Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti”*;

VISTO il D.P.C.M. 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 126 del 09/02/2023, registrato dall'UCB, con il n. 44 in data 17/02/2023, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 23/02/2023 con il n.482, con il quale il Direttore Generale Dott. Vincenzo Di Felice ha attribuito alla Dott.ssa Laura Patella, l'incarico di direzione dell'Ufficio III – *“Incentivazione della ricerca pubblica e valorizzazione dei ricercatori nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca”*, della Direzione Generale della ricerca;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 160 del 6 febbraio 2026, registrato dall'UCB, con il n. 76 in data 13/02/2026, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2026 con il n. 275, con il quale il Direttore Generale Dott.ssa Melissa Valentino ha prorogato, a decorrere dal 9 febbraio 2026, per la durata di 120 giorni, e comunque non oltre la data di adozione del decreto di cui all'articolo 11 del D.P.R. n. 62 del 2025 e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, alla dott.ssa Laura Patella l'incarico dirigenziale non generale conferito con decreto direttoriale



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

n. decreto direttoriale n. 126 del 9 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto ministeriale n. 152 del 2 febbraio 2026 con il quale sono state assegnate alle competenti strutture dirigenziali le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2026, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca e, contestualmente, e sono stati determinati per la medesima annualità i limiti di spesa, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 172 del 10 febbraio 2026, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 75, in data 13 febbraio 2026, il quale dispone l'attribuzione dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa ai Dirigenti dei preesistenti uffici della ex Direzione Generale della Ricerca, sui capitoli relativi alla Missione 17 "Ricerca e innovazione", Programma 22 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata", assegnati alla scrivente Direzione con il Decreto Ministeriale n. 152 del 2 febbraio 2026;

VISTO il decreto ministeriale n. 117 del 10 febbraio 2025 con il quale sono state assegnate alle competenti strutture dirigenziali di cui ai DPCM nn. 164 e 165 del 30 settembre 2020, le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca e, contestualmente, sono stati determinati per la medesima annualità i limiti di spesa, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO in particolare l'art.6 del predetto decreto ministeriale il quale dispone l'assegnazione al Direttore generale della ricerca le risorse finanziarie, di cui alla missione e programma 17.22 - Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata, (CDR n. 5), fatta salva la gestione pro quota del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica di cui art. 1, commi 870 e 872 della legge 27 dicembre 2006, n.296 di cui all'art. 7, comma 2, e fatta salva, altresì, la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio;

RILEVATO che il citato D.M. n. 117 del 10 febbraio 2025 ha disposto, all'articolo 10, di rinviare a successivo provvedimento, da adottare ai sensi dell'articolo 4 comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e ss.mm.ii., l'individuazione delle strutture di servizio per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, al fine di realizzare il contenimento dei costi e di evitare duplicazioni di struttura;

VISTO il decreto ministeriale n. 182 del 3 marzo 2025 con il quale si provvede all'assegnazione ai dirigenti della Direzione generale della ricerca dei poteri di spesa sulle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 1° marzo 2023, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106*";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del D.M. 19 novembre 2024, n. 1776, *“le risorse annuali assegnate a valere sul Fondo Italiano per la Scienza sono ripartite come segue:*

- a) per il 50% a favore della linea d'azione “STARTING GRANT”;*
- b) per il 20% a favore della linea d'azione “CONSOLIDATOR GRANT”;*
- c) per il 30% a favore della linea d'azione “ADVANCED GRANT”;*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 luglio 2022, n. 919 e s.m.i. relativo a *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni”*, e in particolare l'art. 2 recante i *“Programmi di ricerca finanziati dal MUR”* in materia di chiamata diretta dei vincitori del programma *“FIS – Fondo Italiano per la Scienza”* in qualità di *“Principal Investigator” (PI)*;

VISTO il Decreto Direttoriale 21 novembre 2024, n. 1802 recante la *“Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2024-2025”* con il quale è stato emanato il Bando FIS 3, destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'*European Research Council (ERC)*, con riferimento alle tipologie *STARTING GRANT*, *CONSOLIDATOR GRANT* e *ADVANCED GRANT* che:

- l'art. 8 *“Dotazione finanziaria e condizionalità”*, commi 1, 2 e 3 per cui: *“La dotazione complessiva della procedura è pari a € 475.000.000,00 comprensiva di una quota massima pari al 7% da destinare alle attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo di cui all'art. 1 comma 551 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178...”* *“2. La quota della dotazione finanziaria destinata alle attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo è pari ad € 10.140.000,00”* *“3. La dotazione finanziaria destinata al finanziamento dei progetti di ricerca, pari a € 464.860.000,00 è così ripartita:*

- i. € 232.430.000,00 vengono destinati al finanziamento dello schema “STARTING GRANT”;*
- ii. € 92.972.000,00 vengono destinati al finanziamento dello schema “CONSOLIDATOR GRANT”;*
- iii. € 139.458.000,00 vengono destinati al finanziamento dello schema “ADVANCED GRANT”;*

- il successivo comma 4 che *“La dotazione finanziaria di cui al comma 3 del presente articolo assegnata a ciascuno schema di finanziamento è ripartita tra i tre Macrosettori ERC nei seguenti termini:*

a. una quota pari al 35 % dello stanziamento complessivo disponibile è assegnato al Macrosettore LS – Life Sciences per cui:

- i. Macrosettore LS – Life Sciences - schema “STARTING GRANT”: € 81.350.500,00;*
- ii. Macrosettore LS – Life Sciences - schema “CONSOLIDATOR GRANT”: € 32.540.200,00;*
- iii. Macrosettore LS – Life Sciences - schema “ADVANCED GRANT”: € 48.810.300,00;*

b. una quota pari al 35 % dello stanziamento complessivo disponibile è assegnato al Macrosettore PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences per cui:



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

i. Macrosettore PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences – schema “STARTING GRANT”: € 81.350.500,00;

ii. Macrosettore PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences – schema “CONSOLIDATOR GRANT”: € 32.540.200,00;

iii. Macrosettore PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences - schema “ADVANCED GRANT”: € 48.810.300,00.

*c. una quota pari al 30 % dello stanziamento complessivo disponibile è assegnato al **Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities** per cui:*

i. Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities - schema “STARTING GRANT”: € 69.729.000,00;

ii. Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities – schema “CONSOLIDATOR GRANT: € 27.891.600,00;

iii. Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities – - schema “ADVANCED GRANT”: € 41.837.400,00.”;

- i successivi commi 5 e 6: “5. All'interno di ciascun Macrosettore e Schema di finanziamento, il budget complessivo definito dal precedente comma 4 è ripartito fra i settori secondo le seguenti modalità:

a. una quota fissa garantita pari al finanziamento massimo concedibile per ciascun schema di finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9, co. 2 del presente Bando;

b. una quota variabile (da aggiungere alla quota fissa) proporzionale alla somma delle richieste economiche presentate dall'insieme dei progetti del singolo settore (con riferimento al settore indicato nella proposta progettuale come principale) rispetto alla somma delle richieste economiche presentata da tutti i progetti dell'intero Macrosettore, applicata al budget residuo disponibile per l'interno Macrosettore (inteso come budget complessivo detratta la quota di cui alla lettera a);

c. in nessun caso, comunque, la quota attribuita ad ogni settore può superare la richiesta economica; le eventuali eccedenze rispetto alla richiesta economica sono redistribuite proporzionalmente fra gli altri settori dello stesso Macrosettore.

- il comma 6: *Con apposito Decreto il MUR rende nota la ripartizione dei fondi complessivi disponibili per ciascun Macrosettore - settore / Schema di finanziamento. La ripartizione viene definita secondo le procedure di calcolo di cui ai commi precedenti.”;*

- il comma 7 prevede che “Qualora, nell'ambito di ciascuno Schema di finanziamento, la dotazione riservata ad uno o più settori ERC all'interno del medesimo Macrosettore risulti non del tutto assorbita, si procederà d'ufficio, con successivo provvedimento e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del presente Bando, per ciascun Macrosettore alla redistribuzione proporzionale di tale dotazione in favore dei progetti presenti in graduatoria, sulla base del punteggio conseguito all'esito di tutte le fasi di valutazione elaborando una graduatoria unica per ciascuno Schema di finanziamento-Macrosettore.

- l'art. 9 “Dimensione finanziaria dei progetti, durata e termini di realizzazione”, commi 1 e 2 ove è stabilito che “1. Il finanziamento concedibile per ciascun progetto non potrà essere inferiore a:

- 1,0 milioni di euro per lo schema “STARTING GRANT”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

- 1,2 milioni di euro per lo schema "CONSOLIDATOR GRANT";

- 1,5 milioni di euro per lo schema "ADVANCED GRANT".

2. Il finanziamento concedibile per ciascun progetto non potrà essere superiore a:

- 1,3 milioni di euro per lo schema "STARTING GRANT";

- 1,6 milioni di euro per lo schema "CONSOLIDATOR GRANT";

- 1,9 milioni di euro per lo schema "ADVANCED GRANT";

- nonché il comma 3 "Nell'ambito delle proposte progettuali afferenti ai macrosettori PE: Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences; LS: Life Sciences i PI interessati possono richiedere un contributo aggiuntivo in conto capitale, per il finanziamento (o cofinanziamento) dell'acquisto di attrezzature da utilizzare presso la Host Institution; tale contributo non può superare il limite massimo di € 500.000,00 (cinquecentomila euro)";

- comma 4 ai sensi del quale "La durata massima dei progetti è di 5 anni, a partire dalla data di avvio delle attività" e il successivo comma 5 per cui "La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno successivo all'emanazione del Decreto di ammissione al finanziamento".

- articolo 10, comma 3 "È onere del Principal Investigator, all'atto della presentazione della domanda, indicare l'importo del contributo Ministeriale richiesto nel rispetto del limite di finanziamento concedibile indicato al precedente articolo 9.";

- all'articolo 12 "Attività di valutazione. I CdV e i Revisori",

- comma 3 dispone che "La verifica dei requisiti di partecipazione è effettuata dal MUR a posteriori per i soli progetti ammessi a finanziamento [...]";

- comma 5 dispone che "La valutazione tecnico – scientifica si articola in due distinte fasi come di seguito indicate, volte all'assegnazione di un punteggio in coerenza con i criteri di valutazione di cui ai successivi articoli del presente Decreto:

a) FASE 1 – Valutazione tecnico – scientifica preliminare;

b) FASE 2 – Valutazione tecnico – scientifica progettuale.

- comma 10 "Le proposte progettuali sono valutate dai CdV che nella Fase 2 - Valutazione tecnico – scientifica progettuale possono avvalersi, ove necessario, di un revisore esterno competente. I revisori esterni supportano l'attività del CdV fornendo gli elementi necessari alla valutazione della proposta progettuale.";

- l'articolo 13 (FASE 1 – Valutazione tecnico - scientifica preliminare) co. 5 laddove è previsto che "Per ciascun settore - Schema di finanziamento, non potranno essere ammesse alla FASE 2 – Valutazione tecnico – scientifica progettuale un numero di proposte progettuali in ogni caso complessivamente superiore a tre volte il numero delle proposte finanziabili a budget massimo (budget definito ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del presente Bando).

- l'articolo 14 (FASE 2 – Valutazione tecnico – scientifica progettuale) ai sensi del quale Ai fini della definizione della graduatoria, il punteggio è composto dalla sommatoria del punteggio conseguito nella FASE 1 – Valutazione tecnico scientifica preliminare e nella FASE 2 – Valutazione tecnico scientifica progettuale e che saranno ammessi alla terza fase un numero di progetti non superiore al doppio del numero dei progetti finanziabili a budget massimo;

- l'articolo 15 (FASE 3 – Risoluzione dei pari merito valutazione di congruità della proposta, definizione del finanziamento) ai sensi del quale:



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

- *il CNVR accede alla relativa documentazione e, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, predispone, motivatamente per ogni settore ERC e specifico schema di finanziamento, la graduatoria finale dei progetti;*
- *il CNVR determina il costo congruo e l'ammontare del finanziamento riconoscibile anche applicando una rimodulazione dei costi esposti nella proposta progettuale, attraverso un abbattimento della richiesta economica del PI non superiore al 20% salvo idonea motivazione, assicurando, in ogni caso, almeno il contributo minimo previsto dal presente Bando all'articolo 9.*
- *L'eventuale abbattimento, anche parziale, del contributo aggiuntivo pari ad euro 500.000,00 eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del presente Bando, nell'ambito delle proposte progettuali afferenti ai macrosettori LS e PE, può avvenire sulla base di un'adeguata motivazione tecnico scientifica.*
- *in ragione del giudizio di congruità espresso dal CNVR, sono possibili:*
 - *a. riconoscimento di percentuali differenziate di finanziamento;*
 - *b. esclusione dei progetti dalla graduatoria prevista ai sensi dell'art. 14 del presente Bando, su proposta del CNVR, per palese e conclamato disallineamento fra valore scientifico e valutazione di congruità del progetto*
- *Il CNVR, all'esito della valutazione condotta dai CdV, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti classificati pari merito, invita i PI che abbiano conseguito un punteggio ex aequo a sostenere un'intervista, in lingua inglese, volta a valutarne la capacità a svolgere autonomamente il progetto e/ o a coordinare il gruppo di ricerca.*
- *Il punteggio conseguito in sede di intervista non si aggiunge al punteggio complessivo, dato dalla sommatoria del punteggio conseguito nella FASE 1 – Valutazione tecnico scientifica preliminare e nella FASE 2 – Valutazione tecnico scientifica progettuale, con cui il PI è collocato in graduatoria, ma costituisce titolo di preferenza. A parità di punteggio, nel collocamento in graduatoria, avrà precedenza il PI che, pur con gli stessi punti nella graduatoria finale, ha ottenuto un punteggio maggiore all'esito dell'intervista come definito ai sensi del comma 6.*
- *Nel caso di permanenza della fattispecie di pari merito, prevale la proposta progettuale presentata dal candidato avente minore età anagrafica ricalcolata in base ai periodi interruzioni di carriera adeguatamente documentati, come declinati agli articoli 3, 4 e 5 del presente Decreto.*
- *Nel rispetto delle graduatorie, il MUR provvede con uno o più decreti all'approvazione delle stesse comprensive del contributo riconosciuto e all'adozione dei conseguenti adempimenti. Resta inteso che i progetti, come da graduatorie, saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I decreti di approvazione delle graduatorie dei progetti, distinte per settore e per schema di finanziamento, secondo l'ordine di punteggio, contengono l'indicazione: • dei progetti ammessi al finanziamento, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;*
- *Al termine del procedimento, ogni PI, accedendo all'area riservata della piattaforma CINECA, può prendere visione delle schede di valutazione compilate nelle fasi di valutazione tecnico scientifica.*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

VISTO il DD 63 del 23 gennaio 2025 – Bando FIS 3 recante: “INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL D.D. 1802 del 21 NOVEMBRE 2024. PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE”;

VISTO il Decreto Direttoriale 23 giugno 2025, n. 812, con cui si è proceduto alla ripartizione dei fondi complessivi disponibili per ogni Macrosettore e schema di finanziamento, sulla base dei criteri stabiliti dagli art. 8 del Bando FIS 3, come di seguito riportati:

Risorse assegnate €				
Macrosettore	STARTING GRANT	CONSOLIDATOR GRANT	ADVANCED GRANT	Totale
LS - Life Sciences	81.350.500,00	32.540.200,00	48.810.300,00	162.701.000,00
PE - Physical Sciences and Engineering	81.350.500,00	32.540.200,00	48.810.300,00	162.701.000,00
SH - Social Sciences and Humanities	69.729.000,00	27.891.600,00	41.837.400,00	139.458.000,00
Totale	232.430.000,00	92.972.000,00	139.458.000,00	

VISTI in particolare gli artt. 1, 2 e 3 del Decreto Direttoriale 23 giugno 2025, n. 812, con cui, nel rispetto delle procedure di cui agli art. 8 e 9 del D.D. n. 1802 del 21 novembre 2024, si definiscono per i MACROSETTORI PE, LS ed SH relativamente agli schemi di finanziamento *STARTING GRANT*, *CONSOLIDATOR GRANT* e *ADVANCED GRANT*, le rispettive disponibilità economiche;

VISTO il Decreto Dirigenziale 12 novembre 2025, n. 18008, con il quale per il *MACROSETTORE LS – Life Sciences* sono state approvate le graduatorie finali, nonché ammesse a finanziamento le proposte progettuali risultate finanziabili e fornite le indicazioni per l'avvio delle attività progettuali;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 8 aprile 2026 n. 2205, con cui è stata disposta la revoca totale del contributo riconosciuto di € **1.505.600,00** per la realizzazione del progetto **FIS-2024-05766 - PI Dott. Marco Sandri** afferente al *MACROSETTORE LS – Life Sciences*, settore LS4, schema di finanziamento *ADVANCED GRANT*, - *Host Institution* Università degli Studi di PADOVA, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale 12 novembre 2025, n. 18008;

VISTO il verbale del CNVR n. 77 del 20 marzo 2026, con cui il Comitato, in conformità a quanto sopra specificato, ha seguito dello scorrimento delle graduatorie per il *MACROSETTORE LS – settore LS4 ADVANCED GRANT*, (ALLEGATO A – GRADUATORIA FINALE – SEZIONE III) approvate con Decreto Dirigenziale 12 novembre 2025, n. 18008, ha individuato quale progetto finanziabile il ulteriore progetto utilmente collocato in graduatoria progetto **FIS-2024-04470 – PI Gaudio Eugenio – HI Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"** quantificando in € **1.505.600,00** € il contributo riconoscibile;

VISTA la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP) ed in particolare la delibera CIPE numero 45 del 05 maggio 2011 (pubblicata in gazzetta ufficiale in data 07 ottobre 2011, numero 234) “Relazioni sul sistema monitoraggio investimenti pubblici (MIP) e codice unico di progetto (CUP) relative



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

al primo e secondo semestre” (deliberazione n. 45/2010) e il relativo Allegato 1 contenente le integrazioni e le modifiche alle delibere n. 143/2002 e n. 151/2006;

CONSIDERATO che il MUR, al fine di garantire la regolarità e la tempestività delle erogazioni, agisce in qualità di soggetto concentratore provvedendo, su delega dei soggetti beneficiari, alla generazione dei CUP;

ACQUISITO il codice CUP per il soggetto ammesso a finanziamento;

TENUTO CONTO che con il Decreto Dirigenziale 12 novembre 2025, n. 18008 (n. sirgs **4332 del 19/11/2025**), è stato disposto l'impegno dell'importo di euro **1.505.600,00** per il finanziamento del progetto **FIS-2024-05766** - PI Dott. Marco Sandri, rinunciataria al medesimo finanziamento;

TENUTO CONTO che la suddetta quota, a seguito dello scorrimento della graduatoria può essere assegnata alla proposta progettuale **1.505.600,00 €**;

VISTA la nota prot. 7505 del 18 aprile 2024 avente ad oggetto “*Procedure competitive direzione generale ricerca - modalità di espletamento delle funzioni*” con cui il direttore generale della Ricerca ha individuato in maniera univoca gli atti rispetto ai quali la titolarità della funzione e la conseguente adozione debba essere attribuita ai medesimi RUP, in modo da garantire certezza e regolarità delle procedure amministrative sottostanti specificando che sono da ritenersi di stretta pertinenza dei singoli dirigenti titolari della responsabilità unica del procedimento tutti gli atti e provvedimenti da emanarsi in attuazione di quanto previsto dal singolo Bando/ Avviso che disciplina le rispettive procedure competitive quali, a titolo esemplificativo, le *faq*, le note di chiarimenti, l'adozione di conferimenti di incarichi agli esperti tecnico-scientifici, i provvedimenti di rettifica, integrazione e/ o revoca, nonché ogni altro atto e/ o provvedimento a rilevanza esterna da adottarsi nei confronti di terzi in applicazione delle disposizioni previste dalla *lex specialis* del singolo Bando/ avviso”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

SEZIONE III

SCHEMA DI FINANZIAMENTO “ADVANCED GRANT”

Articolo 1

*Scorrimento della graduatoria
Ammissione a finanziamento*

MACROSETTORE

LS – LIFE SCIENCES

settore: LS4

1. Tenuto conto di quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato, per il Bando FIS 2024 - 2025 di cui al Decreto Direttoriale 21 novembre 2024, n. 1802, per il MACROSETTORE LS – settore LS4, relativamente allo schema di finanziamento *ADVANCED GRANT*, è disposto lo scorrimento della graduatoria finale di cui all' *ALLEGATO A – GRADUATORIA FINALE – SEZIONE III* del Decreto Dirigenziale 12 novembre 2025, n. 18008.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

2. Tenuto conto di quanto disposto al precedente comma 1, è ammessa a finanziamento la proposta progettuale utilmente collocata in graduatoria come di seguito riportata:

LS4 - Physiology in Health, Disease and Ageing									
N°	Codice Progetto	Principal Investigator	Titolo	Host Institution	Punteggio	Costo totale riconosciuto	Contributo aggiuntivo	Contributo totale riconosciuto	CUP
5	FIS-2024-04470	Gaudio Eugenio	Landscape of BILlary tract cancers by combining Morphology and molecular Approaches to drive Precision medicine	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	48,5	1.505.600,00 €	- €	1.505.600,00 €	B53C26001250001

SEZIONE IV DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Articolo 2 Risorse finanziarie

1. L'importo di € 1.505.600,00 destinato al finanziamento nella forma del contributo alla spesa della proposta progettuale di cui all'articolo 1, comma 2 del presente decreto, è posto a valere sull'impegno di cui al **Decreto Dirigenziale 12 novembre 2025, n. 18008 – capitolo 7720/01 Numero Sirgs: 4332 del 19/11/2025;**

SEZIONE V – DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 3 Adempimenti e Obblighi dei PI e delle HOST INSTITUTION

1. I *Principal Investigator* individuati quali finanziati, ai sensi dei precedenti articoli e come riportati nel rispettivo **ALLEGATO A – PROGETTO AMESSO A FINANZIAMENTO**, entro **3 (tre) giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, trasmettono, **in caso di rinuncia al contributo riconosciuto**, specifica comunicazione. Tale comunicazione dovrà essere inviata, anche a mezzo della *Host Institution*, all'indirizzo mail dedicato alla procedura fis3@mur.gov.it indicando sempre nell'oggetto **“Bando FIS 3 – Rinuncia – PI, Codice Progetto.....”** nonché all'indirizzo PEC dgprogric@pec.mur.gov.it.

2. L'eventuale rinuncia da parte del *PI* pervenuta all'Amministrazione oltre il termine indicato, successivamente all'erogazione del contributo riconosciuto, determina la revoca del contributo concesso e la richiesta alla *Host Institution* della restituzione integrale delle somme erogate.

3. Il Ministero si riserva di procedere alla compensazione a valere su risorse a qualsiasi titolo riconosciute ivi inclusi i fondi di funzionamento se iscritti nel bilancio Ministeriale in caso di mancata restituzione delle somme già erogate. Qualora si tratti di soggetti non titolari di fondi di funzionamento



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca
già Direzione generale della ricerca - Ufficio III

iscritti nel bilancio Ministeriale a seguito della mancata restituzione si procederà all'escussione dell'eventuale garanzia fideiussoria o a richiedere la restituzione delle somme erogate alle Amministrazioni costituite come garanti.

4. In conformità a quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del Bando FIS 3, il Ministero dell'Università e della Ricerca provvede alla **verifica dei requisiti di partecipazione** dei *Principal Investigator (PI)* dei progetti ammessi a finanziamento e dispone, in caso di esito negativo, la **revoca del finanziamento** riconosciuto con il presente provvedimento, **con obbligo di restituzione integrale delle somme eventualmente già erogate**.

5. Il contributo per la realizzazione del progetto verrà erogato in un'unica soluzione anticipata pari al 100% del contributo riconosciuto direttamente alle *Host Institution*.

6. Ai fini dell'erogazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16 comma 3 del Bando nonché, in caso di revoca, le previsioni dell'articolo 18, comma 3.

7. **I progetti hanno una durata massima di 5 anni.**

8. L'avvio ufficiale dei progetti deve avvenire **entro e non oltre il 30 ottobre 2026**. Il mancato avvio entro tale termine comporta la revoca del finanziamento e l'obbligo di restituzione integrale delle somme eventualmente già erogate.

9. Le *Host Institution* e i *PI* sono tenuti al rispetto delle previsioni del bando, delle "*Linee guida di rendicontazione e la determinazione delle spese ammissibili*" che saranno adottate dal Ministero con apposito provvedimento nonché al rispetto di ogni altra indicazione fornita dal MUR pena la revoca del finanziamento e l'obbligo di restituzione integrale delle somme già erogate.

10. Ai fini dell'individuazione delle spese ammissibili il *PI* assicura il rispetto del principio di "*divieto di doppio finanziamento*" previsto dal Regolamento (UE) 2021/241, quale regola generale per l'ordinamento interno, per cui il medesimo costo (la medesima spesa) non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

11. Ciascun *Principal Investigator*, secondo le indicazioni che saranno appositamente fornite dal MUR, potrà prendere visione delle proprie Schede di valutazione accedendo direttamente all'area riservata della piattaforma CINECA.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito Istituzionale del Ministero <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/programmi-di-finanziamento/fis> nonché nella piattaforma CINECA raggiungibile al link <https://fis-submission.mur.gov.it/>.

2. La pubblicazione del presente Decreto ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Il presente Decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Laura Patella)